

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAVOGNA D'ISONZO (GO)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici.

Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (nuovo paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione).

Il presente documento è stato redatto con le semplificazioni recate dal predetto decreto ed illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

In tal modo il DUP, seppur nella sua versione ulteriormente semplificata rispetto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP ulteriormente semplificato costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nelle vigenti previsioni di legge il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

1 ANALISI DEL CONTESTO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.16		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 3,00	* Provinciali km. 4,00	* Comunali km.25,00
* Vicinali km. 20,00	* Autostrade km. 2,00	

Analogamente, uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico è l'analisi demografica: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 1.722
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 1.690
di cui:	
maschi	n° 872
femmine	n° 818
nuclei familiari	n° 722
comunità/convivenze	n° 1
Popolazione al 1.1.2018	
Totale Popolazione	n° 1.718
Nati nell'anno	n° 6
Deceduti nell'anno	n° 26
saldo naturale	n° - 20
Immigrati nell'anno	n° 41
Emigrati nell'anno	n° 58
saldo migratorio	n° - 17

Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 1.690	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 74	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 118	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 245	
In età adulta (30/65 anni)	n° 815	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 438	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,69%
	2015	0,58%
	2016	0,47%
	2017	0,47%
	2018	0,35%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,61%
	2015	1,16%
	2016	1,56%
	2017	1,28%
	2018	1,53%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	83	74	72	79	74
In età scuola obbligo (7/14 anni)	139	145	134	123	118
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	216	218	228	243	245
In età adulta (30/65 anni)	869	847	828	830	815
In età senile (oltre 65 anni)	430	433	443	443	438

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Il territorio comunale ha anch'esso subito le conseguenze della lunga crisi economica. Vi sono state chiusure di attività imprenditoriali e perdita di posti di lavoro. La zona artigianale a nord di Savogna d'Isonzo, ad esempio, presenta i segni della ormai lunga recessione, con diversi stabilimenti chiusi. Le già richiamate positive previsioni sulla crescita dell'economia fanno pensare ad un vicino rilancio, grazie alle migliorate condizioni sui mercati monetari ed al maggior accesso al credito, sia per le imprese che per le famiglie. Ciò contribuirà alla ripresa soprattutto di settori particolarmente importanti per la ripresa dell'economia nel suo complesso, anche a livello locale, quale il settore dell'edilizia.

Al 31.12.2018 il numero delle aziende che avevano la propria sede o unità locale sul territorio comunale era pari a 132 (immutato rispetto al 2017). La loro suddivisione per settore di attività economica era la seguente:

- n. 20 aziende nel settore dell'agricoltura, caccia e silvicoltura;
- n. 1 azienda nel settore dell'estrazione di minerali (di cui attive 0);
- n. 18 aziende nel settore dell'attività manifatturiera (di cui attive 14);
- n. 1 azienda nel settore della fornitura di acqua, reti fognarie e gestione rifiuti;
- n. 15 aziende nel settore delle costruzioni (di cui attive 14);
- n. 32 aziende nel settore del commercio - ingrosso e dettaglio – e riparazione autoveicoli e motocicli (di cui attive 28);

- n. 12 aziende nel settore del trasporto e magazzinaggio (di cui attive 9);
- n. 6 aziende nel settore dei servizi alloggio e ristorazione;
- n. 3 aziende nel settore delle attività finanziarie ed assicurative;
- n. 4 aziende nel settore delle attività immobiliari;
- n. 4 aziende nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (di cui attive 3);
- n. 7 aziende nel settore del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese;
- n. 9 aziende classificate in altri settori o non classificate (di cui attive 6);

Le aziende prevalenti sono pertanto quelle che operano nei settori del commercio, delle costruzioni, della manifattura e dell'agricoltura. Esse sono praticamente tutte piccole imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'art. 112 del Testo Unico degli Enti Locali definisce i «Servizi pubblici locali»: disponendo che “gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

L'offerta dei servizi alla collettività è riepilogata nella seguente tabella distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

1.2 LE GESTIONI ASSOCIATE

L'obbligo di esercizio associato delle funzioni fondamentali, introdotto dal decreto legge 78/2010 è stato continuamente rinviato nella sua cogenza da diversi provvedimenti normativi, l'ultimo dei quali è la legge di bilancio n. 205 del 2017 che ha slittato nuovamente l'obbligatorietà della gestione associata al 31.12.2018.

Con riferimento all'Ente, la via di integrazione scelta nell'esercizio associato delle funzioni fondamentali è la convenzione, che si ritiene essere lo strumento più efficiente ed al contempo economico per la gestione delle funzioni comunali e l'erogazione di servizi.

A tale fine, il Comune di Savogna d'Isonzo ha in essere le seguenti convenzioni per la gestione di funzioni associate:

- con il Comune di Cormons per la gestione del servizio tributi (di cui fanno parte anche i Comuni di Capriva del Friuli, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino e Villesse).
- con il Comune di Gorizia per la gestione del trattamento economico dei dipendenti (di cui fanno parte anche i Comuni di Dolegna del Collio e San Floriano del Collio);
- con il Comune di San Floriano del Collio per la gestione della Centrale Unica di Committenza (CUC), di cui è capofila il Comune di Savogna d'Isonzo;
- con il Comune di Cormons per la gestione associata del servizio di Segreteria;
- con il Comune di Sagrado per la gestione associata dello sportello linguistico per la minoranza slovena, ai sensi delle leggi 38/2001 e L.R. 26/2007, di cui è capofila il Comune di Savogna d'Isonzo.

Viceversa, con deliberazione n. 25 dd. 21.09.2015 il Consiglio comunale di Savogna d'Isonzo ha stabilito di non approvare gli schemi dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'allora costituenda UTI Collio – Alto Isonzo, non aderendo pertanto all'UTI medesima.

Attualmente, in considerazione dell'intervento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che ha significativamente modificato la Legge Regionale 26/2014, rendendo facoltativa l'adesione alle Unioni Territoriali, si conferma la volontà di non aderire all'UTI Collio – Alto Isonzo.

1.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

1.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
IRIS S.p.A. - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI	Società partecipata	0,00%	0,00
ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE	Società partecipata	1,40%	160.794,56
IRISACQUA S.r.l.	Società partecipata	1,39%	277.356,90
AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.c.p.A.	Società partecipata	0,00%	0,00
GAL CARSO S.c. a r.l.	Società partecipata	0,83%	125,00
A.P.T. AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.	Società partecipata	0,63%	45.448,50
SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.	Società partecipata	0,01%	1.880,00

Denominazione	IRIS S.p.A. - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Con atto notarile dd. 30.04.2019 la società IRIS S.p.A. è stata completamente liquidata.
Servizi gestiti	Gestione integrata risorse idriche ed energetiche, gestione servizi ambientali, gestione servizi vari
Altre considerazioni e vincoli	Società in liquidazione - la procedura di liquidazione è alle fasi conclusive

Denominazione	ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia e Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino
Servizi gestiti	Servizi di igiene ambientale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IRISACQUA S.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia
Servizi gestiti	Gestione integrata delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.c.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	La partecipazione del Comune alla società consortile Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia è stata azzerata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della società dd. 27.11.2019 ed il Comune non ha partecipato alla ricapitalizzazione.
Servizi gestiti	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso impianti e infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	GAL CARSO S.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	6 Comuni della Provincia di Trieste, Comuni di Sagrado, Fogliano Redipuglia, Doberdò del lago, Ronchi dei legionari, Monfalcone, imprese ed enti privati.
Servizi gestiti	Attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali dell'area omogenea del Carso
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	A.P.T. AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia (quote precedentemente detenute dalla Provincia di Gorizia), ATAP SpA, IRIS SpA, AMT SpA, Fondazione CA.RI.GO
Servizi gestiti	Trasporto pubblico
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia (quote precedentemente detenute dalla Provincia di Gorizia), ARRIVA ITALIA Srl, Comune di Udine, FRIULIA SpA, ATAP SpA, APT SpA, Credit Agricole Friuladria SpA
Servizi gestiti	Trasporti pubblici e attività connesse alla mobilità e al trasporto pubblico, attività immobiliari e turistiche, istituzione agenzie ed uffici di viaggio e turismo
Altre considerazioni e vincoli	

2 LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2024.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	31.498,20	66.273,62	34.648,53	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	280.985,73	422.238,43	250.957,76	187.002,84	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	486.708,39	463.169,91	476.904,00	477.674,00	477.674,00	477.674,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.086.134,72	1.040.779,31	1.192.457,71	930.861,01	929.929,55	792.916,24	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	85.181,48	94.878,90	159.776,60	109.728,60	118.028,60	118.028,60	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	173.958,89	435.549,62	1.291.225,64	2.019.180,28	2.370.078,90	220.078,90	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	85.400,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	123.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	205.138,16	253.836,18	648.500,00	649.000,00	649.000,00	649.000,00	0,00
TOTALE	2.472.605,57	2.976.725,97	4.439.870,32	4.673.446,73	4.744.711,05	2.457.697,74	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori.

Con la Legge di bilancio 2020 viene introdotta la **nuova IMU** che, ricalcando le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili, abolisce la TASI.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie							
Addizionale comunale IRPEF	94.827,73	96.608,08	95.000,00	10.000,00	-89,47%	100.000,00	100.000,00
ICI/IMU	161.871,58	143.255,25	154.000,00	190.500,00	23,70%	190.500,00	190.500,00
TASI	34.692,80	34.892,11	40.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOSAP	3.740,92	3.694,92	5.000,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
TARES/TARI	186.641,36	179.836,55	177.174,00	177.174,00	0%	177.174,00	177.174,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Addizionale comunale IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'addizionale comunale IRPEF viene calcolata sulla base del reddito imponibile delle persone fisiche residenti nel Comune. L'accertamento e l'evoluzione nel tempo rispecchiano la normativa di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,4%
Funzionari responsabili	Susanna Cerne - Responsabile area economico-finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	L'addizionale comunale IRPEF è stata introdotta per la prima volta nel 2013, per garantire la stabilità finanziaria dell'Ente. Da allora l'aliquota non è mai stata modificata, tuttavia nel tempo il gettito è lievemente aumentato.

Denominazione	ICI/IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le imposte sugli immobili ICI/IMU vengono calcolate sulla base della rendita catastale degli immobili siti nel territorio comunale. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,50% per abitazione principale (tipologie non esenti) 0,86% altri immobili
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito da IMU è pressochè invariato e non si prevedono modifiche per gli esercizi successivi. La Legge di bilancio 2020 prevede l'unificazione di IMU e TASI, pertanto i dati indicati si riferiscono alla "nuova" IMU, che comprende il gettito TASI.

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TASI viene calcolata sulla base della rendita catastale degli immobili siti nel territorio comunale. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Anno 2014 0,1% tutti gli immobili Anno 2015 1,5% abitazione principale, 0,1% altri immobili
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Dal 2020 la TASI viene unificata con l'IMU (Legge di bilancio 2020), pertanto non è più previsto il gettito specifico derivante da tale tributo.

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TOSAP viene calcolata sulla base degli spazi occupati, suddivisi tra occupazione permanente ed occupazione temporanea. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Invariate rispetto agli esercizi precedenti
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TARI viene calcolata in parte sulla base delle superfici immobiliari ed in parte sulla base del numero di occupanti. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Stabilite in base al piano finanziario per il servizio di igiene ambientale
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	

2.2 LE ENTRATE DA SERVIZI

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2020/2022.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Altri servizi a domanda individuale	7.554,00	6.386,00	12.000,00	10.000,00	-16,67%	10.000,00	10.000,00
Impianti sportivi	20.669,55	21.091,36	21.500,00	21.500,00	0%	21.500,00	21.500,00
Mense scolastiche	11.350,00	11.125,00	12.000,00	11.000,00	-8,33%	11.000,00	11.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.3 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	123.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0%	200.000,00	200.000,00
Totale investimenti con indebitamento	123.000,00	200.000,00	300.000,00	300.000,00	0%	200.000,00	200.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.4 IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire e da concessioni pluriennali di aree cimiteriali
- ricorso all'indebitamento

meglio riassunte nella seguente tabella:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	13.110,00.-	Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.110,00.-
Rimborsi spese dall'ISTAT per Censimenti	5.637,00.-	Censimento permanente della popolazione	5.637,00.-
Contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per "Cantieri di lavoro" e L.S.U.	20.647,34.-	Progetto "Cantieri di lavoro" e Lavori Socialmente Utili	21.753,94.-
Contributo del Ministero per i beni e le attività culturali per i Carnevali storici	76.250,00.-	Spese per la coorganizzazione dei festeggiamenti del Carnevale in collaborazione con il circolo Katnival	76.250,00.-
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	500,00.-		
TOTALE ENTRATE	116.144,34.-	TOTALE SPESE	116.750,94.-

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Concessioni cimiteriali	20.000,00.-	20.000,00.-	20.000,00.-
Contributi da altre A.P.	1.968.180,28.-	2.320.078,90.-	170.078,90.-
Proventi permessi di costruire	30.000,00.-	30.000,00.-	30.000,00.-
Alienazione beni immobili	1.000,00.-	0,00.-	0,00.-
Avanzo di amministrazione	0,00.-	0,00.-	0,00.-
Ricorso all'indebitamento	100.000,00.-	0,00.-	0,00.-
Fondo Pluriennale Vincolato	170.410,73.-	0,00.-	0,00.-
TOTALE ENTRATE F.P.V. E TIT. IV e V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.289.591,01.-	2.370.078,90.-	220.078,90.-

2.5 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'andamento delle entrate in conto capitale nello scorso triennio e il trend prospettico è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	139.024,47	378.745,72	1.236.225,64	1.968.180,28	59,21%	2.320.078,90	170.078,90
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.352,00	7.561,00	20.000,00	21.000,00	5,00%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.582,42	49.242,90	35.000,00	30.000,00	-14,29%	30.000,00	30.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	173.958,89	435.549,62	1.291.225,64	2.019.180,28	56,38%	2.370.078,90	220.078,90

2.6 SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

L'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	800.100,89	791.127,74	646.873,56	623.951,93	617.678,56	522.886,37
Nuovi prestiti	123.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	131.973,15	144.254,18	122.127,46	106.273,37	94.792,19	85.350,61

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2020	2021	2022
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

3 LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.471.263,30	1.432.660,30	1.797.522,51	1.428.582,35	1.430.839,96	1.303.268,23	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	194.078,98	710.801,33	1.670.479,68	2.289.591,01	2.370.078,90	220.078,90	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	890,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	131.973,15	144.254,18	122.478,05	106.273,37	94.792,19	85.350,61	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	205.138,16	253.836,18	648.500,00	649.000,00	649.000,00	649.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	2.002.453,59	2.741.551,99	4.439.870,32	4.673.446,73	4.744.711,05	2.457.697,74	0,00

3.1 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	604.435,03	576.916,52	740.820,48	640.371,81	640.644,12	580.744,12	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	40.279,84	41.971,22	65.624,02	42.747,08	49.531,15	47.031,15	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	114.560,77	155.126,01	683.627,97	1.454.484,54	2.135.952,16	136.452,16	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	90.737,35	30.825,48	122.984,66	188.236,29	97.223,74	33.450,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.114,63	154.297,34	171.503,42	233.882,10	335.382,10	185.882,10	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	197,98	82,96	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71.832,27	598.997,29	122.262,65	66.415,54	42.336,64	42.336,64	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	160.676,24	170.625,39	220.330,69	189.669,83	177.475,00	177.475,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	264.359,92	169.265,28	992.711,73	802.608,65	207.804,90	208.904,90	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.188,39	10.351,35	13.956,40	9.565,00	8.620,00	8.620,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	292.425,92	333.911,28	402.666,98	128.560,98	136.860,98	123.817,64	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.808,67	2.386,68	3.640,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	890,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.698,42	18.222,02	21.903,94	27.463,96	21.903,94	21.903,94	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	18.636,99	21.947,30	35.640,95	37.176,32	37.280,09	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	205.138,16	253.836,18	648.500,00	649.000,00	649.000,00	649.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	2.002.453,59	2.741.551,99	4.439.870,32	4.673.446,73	4.744.711,05	2.457.697,74	0,00

3.2 LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	597.994,73	569.029,04	733.468,49	635.114,30	635.106,97	574.912,45
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	40.279,84	41.971,22	65.624,02	42.747,08	49.531,15	47.031,15
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	109.920,83	120.337,89	123.324,96	128.902,56	125.112,89	125.486,67
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	66.543,05	23.786,93	78.995,16	87.416,28	87.223,74	23.450,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.554,68	66.173,37	76.105,28	69.911,32	70.948,78	70.962,41
MISSIONE 07 - Turismo	197,98	82,96	400,00	400,00	400,00	400,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.291,93	11.483,54	27.374,05	13.194,95	8.908,92	7.570,04
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	156.198,84	157.914,39	176.705,00	177.475,00	177.475,00	177.475,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	113.528,87	106.768,48	115.964,44	112.539,08	112.601,74	112.918,10
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.188,39	8.170,36	13.956,40	9.565,00	8.620,00	8.620,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	271.057,07	281.596,43	332.013,47	83.811,87	91.430,51	90.858,38
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.808,67	2.386,68	3.640,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	24.698,42	18.222,02	21.903,94	27.463,96	21.903,94	21.903,94
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	18.636,99	21.947,30	35.640,95	37.176,32	37.280,09
TOTALE TITOLO 1	1.471.263,30	1.432.660,30	1.797.522,51	1.428.582,35	1.430.839,96	1.303.268,23

3.3 LA SPESA IN C/CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.939,80	3.147,60	2.360,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.639,94	34.788,12	560.303,01	1.319.866,38	2.005.000,00	5.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	17.389,10	0,00	36.709,60	93.290,40	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.966,86	43.787,57	77.558,99	155.000,00	255.000,00	105.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.313,76	557.792,86	63.981,59	21.078,90	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.477,40	12.711,00	43.625,69	12.194,83	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	116.352,12	26.393,19	838.940,80	668.160,50	80.078,90	80.078,90
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	2.180,99	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	30.000,00	47.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 2	194.078,98	710.801,33	1.670.479,68	2.289.591,01	2.370.078,90	220.078,90

3.4 LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del triennio. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva riepiloga gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria scuole elementari	6.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	6.000,00	
Adeguamento normativo scuola materna di Savogna d'Isonzo	9.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	9.000,00	
Manutenzione straordinaria pista di pattinaggio	3.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	3.000,00	
Costruzioni e sistemazioni stradali	40.157,80	Destinazione vincolata
	21.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	61.157,80	
Manutenzione straordinaria campo di calcio	3.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	3.000,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	60.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	60.000,00	
Potenziamento illuminazione pubblica	9.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	9.000,00	
Manutenzione straordinaria palestra comunale	9.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	9.000,00	
Riqualificazione energetica della sede municipale	83.290,40	Destinazione vincolata
Totale	83.290,40	
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia a Savogna d'Isonzo	1.600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.600.000,00	
Riqualificazione ed allargamento via Stradalta	87.684,02	Destinazione vincolata
Totale	87.684,02	
Messa in sicurezza e riqualificazione via 1° Maggio	400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	400.000,00	
Adeguamento antisismico scuola Savogna - nuova costruzione	1.677.126,96	Destinazione vincolata
Totale	1.677.126,96	
Interventi di manutenzione del percorso storico del Brestovec	30.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	30.000,00	
Realizzazione percorso ciclo pedonale lungo la via 1° Maggio	150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	150.000,00	
Riqualificazione e adeguamento palestra comunale	400.000,00	Destinazione vincolata
	100.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	500.000,00	
Lavori di manutenzione straordinaria del parco urbano	20.078,90	Destinazione vincolata
Totale	20.078,90	

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualificazione energetica della sede municipale	Destinazione vincolata	100.000,00.-	448,68.-	Gara/contratto
Riqualificazione energetica della scuola elementare di San Michele del Carso	Destinazione vincolata	385.018,49.-	286.566,86.-	Esecuzione
Adeguamento sismico della scuola elementare di Savogna d'Isonzo – nuova costruzione	Destinazione vincolata	1.877.126,96.-	13.390,41.-	Progettazione
Manutenzione straordinaria della palestra comunale	Destinazione vincolata	26.000,00.-	0,00.-	Esecuzione
Allargamento e sistemazione via Stradalta	Destinazione vincolata	550.000,00	99.616,77.-	Esecuzione
Manutenzione straordinaria rete viaria	Destinazione vincolata	14.016,19.-	14.016,19.-	Utilizzo
Realizzazione tratto percorso ciclabile lungo la via 1° Maggio	Destinazione vincolata	50.000,00.-	1.198,00.-	Esecuzione
Riqualificazione via 1° Maggio	Destinazione vincolata	600.000,00.-	29.424,14.-	Gara/contratto
Manutenzione straordinaria cimiteri – restauro cappella Savogna	Destinazione vincolata	24.989,89.-	24.989,89.-	Utilizzo
Manutenzione straordinaria cimiteri – tinteggiatura cappella Peci	Destinazione vincolata	11.768,71.-	11.768,71.-	Utilizzo
Riqualificazione via 1° Maggio - parcheggio	Contrazione di mutuo	410.000,00.-	409.774,84.-	Utilizzo
P.I.P. 2° lotto	Destinazione vincolata	2.011.134,00.-	2.011.134,00.-	Utilizzo
Mitigazione del rischio bacino idrografico Vipacco in loc. Gabria	Destinazione vincolata	50.000,00.-	37.805,17.-	Esecuzione
Messa in sicurezza dei percorsi della Prima guerra mondiale sul monte Brestovec	Stanziamiento di bilancio	10.000,00.-	0,00.-	Esecuzione

3.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	D5	1	1	100,00%
D	D4	0	0	0%
D	D3	1	1	100,00%
D	D1	1	1	100,00%
C	C2	1	1	100,00%
C	C1	2	1	50,00%
B	B6	2	2	100,00%
B	B4	1	1	100,00%
B	B1	1	1	100,00%
PLA	PLA1	1	0	0%

A riguardo si evidenzia che negli ultimi anni sono state apportate modifiche alla dotazione organica, nel tentativo di ottimizzare l'organizzazione interna degli uffici e dei servizi.

Agli 11 dipendenti a tempo indeterminato si aggiunge un amministrativo a tempo determinato con funzioni di traduttore / interprete, i cui costi sono interamente coperti con il finanziamento regionale ai sensi delle Leggi 38/2001 e 26/2007.

Inoltre, a periodi alterni si aggiungono i lavoratori impegnati nei progetti di L.S.U. e Cantieri di lavoro, finanziati con trasferimenti regionali.

Va rilevato che al momento risulta vacante un posto di istruttore amministrativo nell'area dei servizi generali, che verrà coperto con decorrenza 03.02.2020 con la presa in servizio del vincitore del concorso espletato nel 2019.

Viceversa, in seguito alla cessazione di un dipendente per mobilità ad altro ente, risulta tuttora vacante un posto di agente di polizia locale. Le procedure di mobilità per la sua sostituzione non hanno dato esito.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati inoltre espletate le procedure concorsuali per l'assunzione in servizio di un istruttore direttivo dell'area dei servizi generali, in sostituzione del precedente dipendente cessato per quiescenza.

Infine, grazie agli spazi assunzionali concessi dal Comune di Gorizia, è stato espletato il concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore tecnico nell'area tecnico-manutentiva, in sostituzione di una dipendente cessata per mobilità ad altro ente. Il vincitore è stato assunto in servizio con decorrenza 01.12.2019.

3.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2019; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2018 ed Equilibrio di Bilancio 2019	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

I dati 2017 e 2018 sono dati definitivi che si riferiscono ai Rendiconti approvati, mentre il dato 2019 è quello previsionale.

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *"a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*;
- anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*.

La legge n. 145/2018, disciplina ai commi 819 e seguenti, gli obiettivi di finanza pubblica, in particolare il comma 821 dispone che “gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

In materia di pareggio di bilancio di recente si sono espresse le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti che, con la delibera n. 20/2019, hanno enunciato il seguente principio: «gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento».

Alla luce di tale pronuncia sarebbe opportuno un intervento chiarificatore del legislatore sulla materia.

4 IL PATRIMONIO

4.1 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

4.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: n. 1
Data di approvazione: 23/01/2017

Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: n. 36
Data di approvazione: 28/11/2011

Piani Particolareggiati:

Recupero Castello di Rubbia (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giunta n. 21 dd. 30.09.2002;

Realizzazione zona commerciale di via 1° Maggio (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giunta n. 62 dd. 26.09.2009;

Costruzione stabilimento per aeromobili (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giunta n. 33 dd. 21.09.2011.

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P. - 2° lotto	17.344,00	17.344,00	Deliberazione giunta n. 42 dd. 11/05/2011	Comune di Savogna d'Isonzo

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Tutti i documenti di programmazione che precedono l'approvazione della manovra finanziaria per il prossimo triennio sono inseriti nel documento unico di programmazione e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Vengono pertanto di seguito riportati tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione e l'approvazione.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, nello specifico per i comuni che "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Negli Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia rimangono tuttavia in vigore le norme regionali in materia di contenimento della spesa all'interno del Comparto unico del pubblico impiego.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2020/2022, è rilevabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	3	149.801,00	0	159.021,00	0	159.021,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	2	99.709,00	0	108.929,00	0	108.929,00
- di cui cat D	1	50.092,00	0	50.092,00	0	50.092,00

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale a tempo determinato	1	35.921,00	1	35.921,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	11	500.951,57	11	501.728,93	11	503.554,93
Totale del Personale	12	536.872,57	12	537.649,93	11	503.554,93
Spese del personale	-	536.872,57	-	537.649,93	-	503.554,93
Spese corrente	-	1.428.582,35	-	1.430.839,96	-	1.303.268,23
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,38%	-	0,38%	-	0,39%

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono esposti nella relativa deliberazione di approvazione.

5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 Gli acquisti superiori a 40.000 euro

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, con deliberazione consiliare n. 5 dd. 27.02.2019 è stato approvato il Piano biennale dei servizi e delle forniture ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in cui è previsto un unico servizio per il solo anno 2019, mentre per l'anno 2020 non è prevista alcuna fornitura di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2020	Anno 2021

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2020	Anno 2021

5.3.2 Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti'.

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

5.3.3 La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2020	2021	2022	Totale
Destinazione vincolata	1.968.180,28	2.320.078,90	170.078,90	4.458.338,08
Contrazione di mutuo	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Stanziamenti di bilancio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	2.118.180,28	2.370.078,90	220.078,90	4.708.338,08

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 001**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE
ELEMENTARI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia Sociale e Scolastica

COSTO PRESUNTO: **Euro 6.000,00.-**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altro			
TOTALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 002**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA MATERNA DI SAVOGNA D'ISONZO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia Sociale e Scolastica

COSTO PRESUNTO: **Euro 9.000,00.-**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altro			
TOTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 003**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – PISTA DI PATTINAGGIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Sport e Spettacolo.

COSTO PRESUNTO: **Euro 3.000,00**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 004**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **COSTRUZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali

COSTO PRESUNTO: **Euro 61.157,80**

DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		20.078,90	20.078,90
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	7.000,00	7.000,00	27.078,90
Altro			
TOTALI	7.000,00	27.078,90	27.078,90
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 005**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – CAMPO DI CALCIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Completamento

CATEGORIA INTERVENTO: Sport e spettacolo

COSTO PRESUNTO: **Euro 3.000,00-**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altro			
TOTALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 006**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI
COMUNALI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Culto

COSTO PRESUNTO: **Euro 60.000,00**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 007**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Altra – Illuminazione pubblica

COSTO PRESUNTO: **Euro 9.000,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamento di bilancio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 008**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – PALESTRA**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Sport

COSTO PRESUNTO: **Euro 9.000,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altro			
TOTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 009**

CODICE C.U.P. 152J19004360002
 OGGETTO INTERVENTO: **RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Efficientamento energetico
 CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia
**100.000,00 (di cui
16.709,60 Bilancio
2019)**
 COSTO PRESUNTO: **Euro**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	83.290,40		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	83.290,40		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
	Dicembre 2019	Dicembre 2019	Febbraio 2020	Settembre 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 010**

CODICE C.U.P. I52J11000300001
OGGETTO INTERVENTO: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA
 DELL'INFANZIA DI SAVOGNA D'ISONZO
TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova costruzione
CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia scolastica
COSTO PRESUNTO: Euro 1.600,00,00-
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00	1.000.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro			
TOTALI	600.000,00	1.000.000,00	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
DICEMBRE 2011	GENNAIO 2014	NOVEMBRE 2015	Settembre 2020	Agosto 2021	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 011**

CODICE C.U.P. I51B18000230002
OGGETTO INTERVENTO: ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA STRADALTA
TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni stradali
CATEGORIA INTERVENTO: Stradali
COSTO PRESUNTO: Euro 555.000,00
DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	87.684,02		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	107.550,86		
TOTALI	195.234,88		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
	Febbraio 2019	Marzo 2019	Ottobre 2019	Maggio 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 012**

CODICE C.U.P. I57H16000730006
 OGGETTO INTERVENTO: **OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE
 DI VIA I MAGGIO MEDIANTE RIFACIMENTO DEI
 MARCIAPIEDI, RESTRINGIMENTO DELLA
 CARREGGIATA E CREAZIONE DI PERCORSI CICLABILI**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni stradali
 CATEGORIA INTERVENTO: Viabilità
600.000,00
 COSTO PRESUNTO: Euro (200.000,00 2019)
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	400.000,00		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	400.000,00		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
			Ottobre 2019	Dicembre 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 013**

CODICE C.U.P. **I52H18000030007**
 OGGETTO INTERVENTO: **RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI SAN MICHELE DEL CARSO**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni immobili
 CATEGORIA INTERVENTO: Edifici scolastica
385.018,49
(347.279,07 anno
2019)
 COSTO PRESUNTO: **Euro**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	37.739,42		
TOTALI	37.739,42		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
			Aprile 2019	Febbraio 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 014****I56F19000190002**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO:

**ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA P.
BUTKOVIC DI SAVOGNA D'ISONZO – NUOVA
COSTRUZIONE**

TIPOLOGIA INTERVENTO:

Manutenzioni immobili

CATEGORIA INTERVENTO:

Edifici scolastici

**1.877.126,96 (di cui
200.000,00**

COSTO PRESUNTO: Euro

Bilancio 2019)

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	677.126,96	1.000.000,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	677.126,96	1.000.000,00	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
Dicembre 2020	Febbraio 2020	Febbraio 2020	Maggio 2020	Agosto 2021	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 015**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **PERCORSO STORICO DEL MONTE BRESTOVEC –
INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni immobili

CATEGORIA INTERVENTO: Edifici storici

COSTO PRESUNTO: **Euro 10.000,00**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamento di bilancio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 016**

CODICE C.U.P. **I51B19000370001**
OGGETTO INTERVENTO: **REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO LA VIA I MAGGIO**
TIPOLOGIA INTERVENTO: Costruzioni stradali
CATEGORIA INTERVENTO: Viabilità
COSTO PRESUNTO: Euro **10.000,00**
DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	12.925,62		
TOTALI	62.925,62	50.000,00	50.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 017**

CODICE C.U.P. I52J20000010006
OGGETTO INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE
TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni immobili
CATEGORIA INTERVENTO: Impianti sportivi
COSTO PRESUNTO: Euro 500.000,00
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	250.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00		
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	150.000,00	250.000,00	100.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
Giugno 2020	Luglio 2020	Luglio 2020	Settembre 2020	Aprile 2022	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022
LAVORO N. 018**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **PARCO URBANO DI SAVOGNA D'ISONZO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova realizzazione

CATEGORIA INTERVENTO: Verde pubblico

COSTO PRESUNTO: **Euro 20.078,90**

DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.078,90	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	20.078,90		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

5.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Con la Legge di bilancio 2020 l'obbligo di redazione del programma di razionalizzazione e qualificazione della spesa è stato abolito.

Indice

	Premessa	2
1	ANALISI DEL CONTESTO	4
1.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	6
1.2	LE GESTIONI ASSOCIATE	6
1.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	7
1.3.1	Società ed enti partecipati	7
2	LE ENTRATE	9
2.1	LE ENTRATE TRIBUTARIE	9
2.2	LE ENTRATE DA SERVIZI	11
2.3	IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO	11
2.4	IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	12
2.5	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13
2.6	SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO	13
3	LA SPESA	15
3.1	LA SPESA PER MISSIONI	15
3.2	LA SPESA CORRENTE	16
3.3	LA SPESA IN C/CAPITALE	16
3.4	LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE	17
3.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	18
3.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	19
4	IL PATRIMONIO	21
4.1	LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	21
4.1.1	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	21
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	22
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	22
5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	23
5.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	23
5.3.1	Gli acquisti superiori a 40.000 euro	23
5.3.2	Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro	24
5.3.3	La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID	24
5.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	25
5.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	43